

E' iniziato sabato alla Rotonda, proseguirà fino a domenica 3

Un Festival con tante occasioni d'incontro e di dibattito

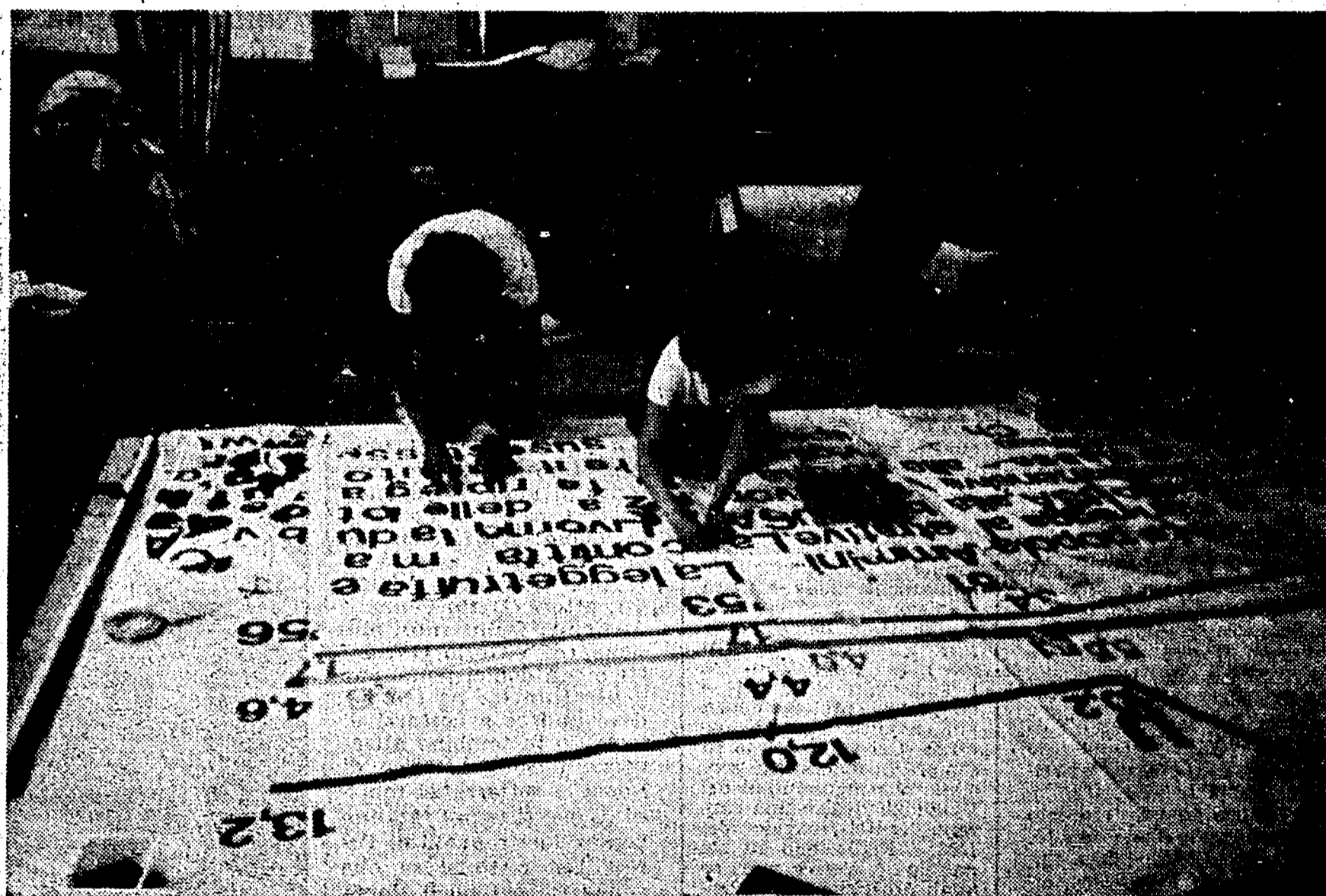
Già pensiamo a cosa potranno essere i prossimi

Si è detto che anche attraverso il Festival dell'Unità è possibile ricostruire momenti salienti della vita del Pci, del suo svilupparsi come partito di massa. Nei festival si sono infatti riflessi con notevole immediatezza le vittorie e gli insuccessi, i momenti di più facili rapporti tra partito, classe operaia e società, e i momenti nei quali il partito stesso ha aderito in modo meno creativo alla propria linea politica. Momenti di iniziativa coraggiosa e momenti di maggiore chiusura.

Purtroppo si è quasi perduta la memoria del festival di ancora pochi anni orsono, affidata solo a qualche fotografia e ai ricordi dei compagni. Bisognerebbe pure decidersi a recuperare e ricostruire quanto possibile e forse fare un... Festival del festival, o magari una mostra critica che aiuti a capire cosa potrà essere un Festival dell'Unità nei prossimi anni.

Ci sono però anche degli aspetti diversi. C'è ad esempio una autonomia del festival, affidata alla non sempre uguale combinazione dei loro costruttori. Un esempio sono le scenografie politiche, i pannelli, le mostre, nel quale di volta in volta preval-

gono intendimenti pittorici, o fotografici, o grafici, con inevitabili conseguenze sullo stesso linguaggio politico. Un esempio. Per anni i pannelli hanno cercato rapidi sintesi pittoriche assai vicine ad «murali»; poi hanno riportato più che altro le cifre della grande avanzata elettorale del partito («regredendo» verso soluzioni grafiche più semplici. Poi il recupero dello scritto, nel tentativo di aderire maggiormente ad una situazione politica che andava facendosi più complessa. Quindi, l'anno scorso, ci si è trovati di fronte ad un arretramento elettorale del partito ed alla necessità di discutere sui drammatici «100 giorni», dal governo delle astensioni alla nuova maggioranza, al ritorno all'opposizione. E non è un caso che proprio in questa circostanza sia stato «inventato» uno dei complessi grafici (la grande scritta luminosa) più grandi che siano stati realizzati dai «compagni del magazzino», e che sia stato dato di vedere. Fu scritto e realizzato mentre il partito s'interrogava e si sviluppava il dibattito. E' un esempio — sia pure modesto — di quegli sforzi della volontà che in tante occasioni hanno consentito al partito di superare situazioni oggettivamente sfavorevoli.



I compagni della Federazione giovanile comunista animatori del «magazzino» — come viene familiarmente chiamato il laboratorio grafico — mentre compongono una delle grandi «luminose», al 1980 e un invito alla riflessione su questi trentacinque anni

Leggendo il programma si potrà osservare che è aumentato il numero degli incontri e dei dibattiti e soprattutto si è estesa la fascia tematica proposta. E' un segno dei tempi: della vastità di interessi politici e culturali che coinvolgono oggi la partecipazione popolare. Ma è anche la conseguenza di quella «complessità» di cui si è detto e del grande numero di parole che sono ne-

cessarie per affrontarla. Una complessità che inevitabilmente segna anche l'estetica di un festival, ponendo in primo piano i punti d'incontro, di dibattito. Non è perciò solo la ristrettezza dei tempi ad averci costretto ad affidare ai grandi pannelli quasi solo le «costanti» della nostra politica. Poi il resto del Festival è quella grande occasione di stare insieme che tutti conoscono e che

quasi tutti apprezzano. Abbiamo accennato a cosa potrà essere un festival dell'Unità nei prossimi anni. Riprenderemo questo discorso che già circola, innanzitutto tra i suoi costruttori. Vogliamo parlarne non costretti dai primi segni di stanchezza della «formula».

Un'idea è quella di giungere ad una fusione, maggiore tra politica, cultura e creazione per essere capaci

di sollecitare gli apporti più diversi allo sviluppo di grandi temi. Vorremmo sperimentare sistemi d'informazione, un «linguaggio» che contribuisca a recuperare al movimento operaio e democratico capacità seriamente «divulgate», all'altezza dei problemi del nostro tempo. Non è facile, ma quanto si è fatto fino ad oggi, riteniamo testimoni che non è impossibile.

Rinascita
il settimanale aperto al confronto aperto impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

Sergio Salvadori
Via Grande, 53 - Via Palestro, 32 - LIVORNO
Tel. 30292 - 405104
DITTA FONDATA NEL 1947

**OROLOGERIA
GIOIELLERIA
ARGENTERIA**

Concessionario:
SEIKO - PHILIPWATCH - GIRARD-PERREGAUX

LIVORNO - Rotonda d'Ardenza - 26 luglio / 3 agosto

Cosa ci riserva ancora il programma

Mercoledì 30 luglio
SPORT - Ore 21.00 - Quadrangolare di calcio per amatori, semifinali. Campo Mastacchi.
STADIO COMUNALE - Ore 21.00 - Concerto di Pino Daniele e Tony Esposito. Prezzo del biglietto L. 3.000.
ARENA GRANDE - Ore 21.00 - Ballo liscio con il complesso «I Giaguari».
CENTRO DIBATTITI - Ore 18.00 - L'opposizione del Pci e le lotte dei lavoratori riaprono il dibattito su un nuovo corso dell'economia. Incontro con i lavoratori e i consigli di fabbrica. Partecipano: Gianni Manghetti, della Comm. Nazionale per i problemi economici.
Ore 21.00 - Rappresentazione del «Teatro sperimentale Zero»: «Il bagno» di Maikowski.

Giovedì 31 luglio
SPORT - Ore 19.00 - Torneo di pallavolo (finali). Campo della Rotonda.
GRANDE ARENA - Ore 18.00 - Festival del gruppo Rock livornese; partecipano: «La strana officina», «Jazz laboratorio», «Manhattan» e altri complessi.
CENTRO DIBATTITI - Ore 18.00 - «I estolici» e la città; partecipano: Dottor Carlo Rotelli, consigliere provinciale e Antonio Bertelli, consigliere comunale.
Ore 21.00 - «Il diritto delle donne al lavoro è previsto dalla legge. Però...». Partecipano: Bianca Bracci Tori della Comm. Femminile Nazionale e Giovanna Papucci, responsabile del coordinamento femminile della Federazione Sindacale CGIL - Cisl - Uil.

Venerdì 1 agosto
SPORT - Ore 19.00 - Torneo di pallavolo (finali).
GRANDE ARENA - Ore 21.00 - «Gli arcani maggiori», spettacolo del Teatro del Brutto di Milano ispirato ai tarocchi, regia di Vella Mantegazza.
CENTRO DIBATTITI - Ore 18.00 - «Crisi nella distensione e lotte di liberazione». Partecipano il Prof. Giuliano Carlini, docente di Storia all'Università di Genova, membro della segreteria nazionale della Lega dei popoli e i rappresentanti delle delegazioni straniere presenti al festival.
Ore 21.00 - «Crisi, energia, ecologia, fame, sottosviluppo». Le risposte che ci mancano e che solo la scienza può dare.

Sabato 2 agosto
SPORT - Ore 21.00 - Quadrangolare di calcio per amatori (finali). Campo Mastacchi.
GRANDE ARENA - Ore 22.00 - Concerto rock dei «Camasciala».
CENTRO DIBATTITI - Ore 18.00 - «Equo canone e strati»: le proposte del Pci per il diritto alla casa.
Ore 21.00 - Manifestazione di solidarietà internazionale «Per salvare la pace, per conquistare l'indipendenza e la libertà per costruire la cooperazione tra i popoli». Partecipano: Luis Gustavo della Direzione del Partito Comunista Italiano.

Domenica 3 agosto
SPORT - Ore 8.30 - Traversata podistica della città di Livorno. Partenza e arrivo alla Rotonda.
GRANDE ARENA - Ore 18.00 - Convegno conclusivo del convegno Armando Cosutta della direzione del Pci.
Ore 22.00 - Concerto di musica folk portoghese di João Afonso.

UOMO
DONNA
RAGAZZO

semaforo rosso

L'ABBIGLIAMENTO

- classico
- sportivo
- casual

semaforo rosso L'ABBIGLIAMENTO

NEGOZI A: PIOMBINO - CECINA - GROSSETO
PORTOFERRAIO - VENTURINA

**SCIROPPI
NATURALI
Sanley**

8 gusti
per tutti i gusti

SENZA
COLORANTI

ARANCIO
AMARENO
ORZAMENTO LIMONE
TAMARINDO MENTA
ORZATA CEDRATA

PRESSO
**CARROZZIERI
RIUNITI**

Via Pellettieri, 38
Tel. 25387 LIVORNO

3 anni di garanzia
con polizza assicurativa

ristorante
la libeccciata

piazza garibaldi 15
Livorno

ellegi LIVORNO
di ARTURO CARDINI

● Servizio di qualità pronto
in 1 ora, lavato e stirato

LA ELLEGI è
in VIA MARRADI, 193 - TELEFONO 80.62.12

STIRERIA
LAVASECCO
LAVABIANCO

OFFICINA
MAGGIORELLI
Specializzata in sostituzione
MARMITTE

Per qualsiasi tipo di auto
Via Piastrello 27 - T. 32356 - LI

**Renzo
Comelato**

Reti in listelli di legno
e tavole ortopediche
PRONTA CONSEGNA
Via P. Pisana, 563
Telefono 422.264

**NOI SIAMO IL TEMPO
CHE VI MANCA**

**Ogni servizio
di pulizia**

Via del Platano, 16 - Tel. 30131 - LIVORNO

La Barcas INDUSTRIA
CONFEZIONI
FEMMINILI

Via di Popogna 501 - Tel. 560.089 - Livorno

vende a PREZZI di FABBRICA
LA PROPRIA
PRODUZIONE **ESTATE '80**

APPROFITTA!
Settore vendite aperte tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

TOSCO ORAFA

INGROSSO - DETTAGLIO

OREFICERIA
GIOIELLERIA
ARGENTERIA
OROLOGERIA
ARTICOLI DA REGALO

VIA GRANDE, 23
TEL. 23.208 - LIVORNO

PIAZZA DELLA VITTORIA, 50-A
Tel. 34.164 - LIVORNO

TOSCO ORAFA
Assortimenti - Qualità e risparmio sicuro

È estate all'

EURODOMANDA
vittoralello

LIVORNO (Euroshop) via Grande
PIOMBINO (Euroshop) via Petrarca
PISA (Euroshop) corso Italia
LUCCA (Euroshop) via S. Croce
CARRARA via Roma
AREZZO (Euroshop) corso Italia
AREZZO (Euroshop) Via G. Monaco

MOBILIFICIO GIGANTE PINI

PALAZZO DI CRISTALLO - VIA GRANDE 45 - LIVORNO